



San Vigilio

OGGI

20° 37°



DOMANI

20° 39°



La pagella
della settimana

di Claudio Coluzzi

IL COVID C'E' E PROTEGGERSI NON FA MALE A NESSUNO

Senza mascherina e senza rispetto

3 Entro in un panificio, di fretta, per cui apro la porta mentre mi sto infilando la mascherina. Dietro il bancone, a servire c'è la commessa con mascherina, prima di me un signore senza. Mi scuso perchè ho messo al volo la «protezione». Il signore mi risponde con un tono serafico: «Ma state ancora a penza' a sti strunzate... Tanto primo o poi il Covid ce lo dobbiamo prendere tutti». Eccepcisco che è «comunque una forma di rispetto verso gli altri, quando si è al chiuso indossarla. Per questo lo faccio». Lui va via senza rispondere la commessa sorride grata, ma lei è costretta ad indossare la mascherina, sorride con gli occhi.

Corso Trieste, marciapiedi come trappole

4 Corso Trieste, una mattinata qualunque. Mentre cammino sul marciapiede una signora stramazza al suolo con un tonfo. Accorrono due negozianti e un passante, lei resta a terra dolorante. «Si sente bene...». «Si ma sono inciampata». Infatti a notare bene il marciapiede è dissestato, perciò la signora è caduta. E lo è ovunque, sia avanti che indietro. Sono anni che è così e decine di persone cadono sui marciapiedi di Corso Trieste, la strada principale di Caserta. E quando non si cade si procede tra gli ostacoli. Bar e ristoranti hanno infatti invaso con i tavolini tutto gli spazi. I pedoni in alcuni tratti devono camminare in strada.

La piazza con tre nomi e nessuna cura

3 È una delle piazze più grandi d'Italia. Ed ha anche due nomi: piazza Carlo III e piazza Carlo di Borbone. Ma questo semplicemente perchè quando è stato cambiato il nome nessuno ha pensato di uniformare le targhe esistenti. I casertani conoscono la zona come i «Campetti» (terzo nome). Ma a tanta abbondanza in appellativi, purtroppo, non corrisponde alcuna attenzione da parte del Comune (anche la ditta che gratuitamente cura il verde sembra procedere a fasi alterne). Così i visitatori della Reggia sono costretti ad «alzarsi le vesti» prima di varcare i portoni reali e lasciarsi alle spalle piazza Carlo III, alias piazza Carlo di Borbone, alias «I campetti».

Grazie alla Chiesa che si fa carico dei bisogni

8 La Chiesa ha ovviamente una missione spirituale e una sociale. Ma, quando le condizioni sociali sono più critiche e più sono inadeguati ai bisogni gli enti locali, tanto più la Chiesa locale è costretta a fare da supplente. La Chiesa casertana non si sottrae a questo ruolo, da un capo all'altro della provincia di Caserta. E la Chiesa non è fatta solo del clero, ma anche di un vastissimo esercito di laici e volontari che con i sacerdoti e i parroci collaborano. A tutti i soldati di questo esercito, un sentito grazie.

Il calcio
Casertana pronta sia alla C sia alla D

Domenico Marotta a pag. 31



La cultura
Il Corteo storico patrimonio Unesco

Nadia Verdile a pag. 25



La svolta Dopo 4 anni e mezzo di annunci il Comune trova la soluzione

Casertavecchia liberata
ecco il sito per le antenne

Un terreno a Poggio Montone verrà usato dai concessionari televisivi

La storia



Una ragazza si ferma per un selfie nel campo di girasoli a Carinaro

Carinaro è come l'Olanda, turisti per le foto ai girasoli

► Un campo come tanti è divenuto una vera e propria attrazione turistica lungo la provinciale Gricignano-Carinaro. Un agricoltore, infatti, ha seminato un vasto appezzamento con girasoli. E ora la provinciale si ritrova ad attraversare un immenso tappeto dei caratteristici grandi fiori gialli. Qualcuno, passando, ha fatto delle foto che ha postato sui social con la localizzazione. Il post è

divenuto virale in poco tempo e così il campo di Carinaro si è trasformato in un'attrazione turistica. Cosa non si fa per una foto originale da condividere sui social. Decine di persone vengono qui apposta per farsi selfie. Finanche spose con relativi fotografi al seguito. Senza contare che tutti coloro che passano non resistono all'attrazione di quel campo «olandese» che ricorda tanto i dipinti di Van Gogh.

Nadia Verdile

Casertavecchia, addio antenne. «Il Comune provvederà alla consegna del sito di delocalizzazione, zona Poggio Montone, entro un paio di settimane; una metà sarà affidata ai titolari degli apparati di prima rete, l'altra metà alla restante parte costituiti in consorzio» così l'assessore all'Urbanistica Domenico Maietta.

A pag. 24

Il voto a Capua

Urne aperte fino alle 23 per la sfida Brogna-Villani

Urne aperte a Capua da questa mattina alle sette; chiuderanno alle ventitré, e subito dopo lo scrutinio delle schede elettorali. C'è mobilitazione nei comitati elettorali dei candidati al ballottaggio, Adolfo Villani e Fernando Brogna, dove collaboratori e sostenitori hanno allestito il centro di raccolta dati. Il quartier generale di Adolfo Villani è in piazza Guglielmo Marconi. Per Fernando Brogna, invece, è stato predisposto in piazza dei Giudici. Da ciò che è trapelato, i due aspiranti alla fascia di sindaco raggiungeranno le rispettive sedi non prima della mezzanotte.

Di Lauro a pag. 28

La manifestazione ad Aversa

Festa arcobaleno, Pride con corteo e tanta musica

Associazioni e cittadini per dire basta a ogni discriminazione di genere

Per la prima volta Aversa si tinge dei colori dell'arcobaleno. Ieri per le strade cittadine ha sfilato la parata Pride nella sua assoluta prima edizione. Il corteo è partito da via Garofano, intorno alle 17:30, per attraversare il corso principale e poi radunarsi in piazza Del Pozzo, dove è stato organizzato ad hoc un festival musicale. Corteo e concerto per rivendicare uguali diritti pur nella diversità di genere.

Scalzone a pag. 29



L'incendio Attimi di terrore ieri pomeriggio a Maddaloni
A fuoco auto a gas, panico tra i passanti

Gabriella Cuoco

Sarà stata colpa di una sigaretta accesa all'interno e l'auto, una Ford Focus di colore blu, con alimentazione a gpl, ha preso fuoco ed è stata completamente distrutta dalle fiamme. Il brutto episodio, che poteva sfociare in tragedia, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, poco prima delle 19, in piazza De Sivo a pochi metri dalla Basilica inferiore del Corpus Domini. Una grossa nube nera ha avvolto tutta la zona del centro storico della città calatina, rendendo l'area



e l'ambiente irrespirabile. Il conducente, un anziano che stava ritornando a casa dopo qualche ora trascorsa al circolo ricreativo in compagnia di amici, è riuscito a scendere in tempo dalla vettura che dopo poco ha preso fuoco facendo scoppiettare le bombole dell'impianto gpl in dotazione all'auto. Momenti di panico e tanta paura si sono registrati tra i residenti e gli automobilisti di passaggio, che hanno osservato attoniti all'incendio, che si è consumato in pochissimi minuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'epidemia Il manager Asl Russo: «Inizia una nuova ondata»
Covid, contagi raddoppiati in sette giorni

Ornella Mincione

In sette giorni, «i casi positivi al Covid sono raddoppiati e il tempo del raddoppio dei contagiati è anch'esso uno degli indicatori per capire l'andamento dell'infezione». A dirlo è il direttore generale dell'Asl di Caserta Ferdinando Russo, riferendosi ai dati riportati quotidianamente dall'azienda sanitaria relativamente alla curva epidemica del virus. Ieri sono stati 787 i nuovi positivi in Terra di Lavoro, emersi dalla processazione di 3.003 tamponi, con un'inciden-



za del 26,21%. Notificato un altro decesso legato al virus e, riferisce il manager dell'Asl, «due pazienti in terapia intensiva sono morti durante la notte scorsa». Sono 247 i pazienti guariti dall'infezione e ora sono 5.938 i positivi in tutta la provincia attualmente in cura, oltre 530 rispetto la giornata precedente, a fronte degli oltre 3.500 della settimana scorsa. «Siamo all'inizio di una nuova ondata - sostiene Russo - e questa, vista l'esperienza passata e il dato matematico, dovrebbe durare almeno tre mesi».

A pag. 27